

TECNOLOGIA PER IL RICICLO E INDUSTRIA 4.0

LA NUOVA PINZA SPACCA BINARI WREKO
E LA CESCOIA LABOUNTY
AL LAVORO DA FERRARESI COMMERCIO ROTTAMI

DI LAURA VENERI



Immersa nella campagna ferrarese, lontano dal caos cittadino e distante da abitazioni private, c'è l'azienda di recupero rottami che non ti aspetti. Ampi spazi ordinati e puliti, settori nettamente segnalati, attenzione alla sostenibilità ambientale, aree al coperto per una selezione manuale di qualità e quasi silenzio. O meglio, un rumore di fondo c'è, ma è come il tocco di una campana. Un rumore deciso, secco: tac, tac. È la nuova pinza spacca rotaie Wreko all'opera sul nuovo escavatore Case CX210D.

Mentre siamo quasi ipnotizzati dalla costanza del movimento della pinza, Marco Ferraresi, proprietario della Ferraresi Com-

mercio Rottami srl, ci accompagna in una visita all'impianto e ci racconta della loro attività. Recover è in visita all'azienda per conoscere meglio la collaborazione con Wreko, che ha da poche settimane fornito una pinza spacca binari Wreko WRD-30 e una cesoia LaBounty MSD 1500R serie Legend.

Quali tipologie di rifiuto trattate?

L'azienda è nata cinquant'anni fa per opera di mio nonno, che ritirava carta, plastica e rifiuti. Nel corso degli anni si è trasformata e oggi abbiamo un'autorizzazione molto ampia. Ci occupiamo prevalentemente di rottami, ma ritiriamo anche pneumatici fuori uso, batterie esauste presso gli elettrauto e rifiuti



DENTRO LA PINZA WRD30



Stefano Boscardin di Wreko è il progettista della pinza spacca rotaie WRD30, la persona giusta per approfondire gli aspetti tecnici dello strumento, gli studi fatti per realizzarlo e le migliorie apportate rispetto all'offerta del competitor.

"Analizzando il mercato abbiamo capito che per realizzare un prodotto eccellente dovevamo concentrarci nel perfezionare la mascella di segmentazione, così da massimizzare le prestazioni di taglio e ottimizzare la vita delle parti soggette a usura - racconta Boscardin - Abbiamo studiato un design innovativo con tre lame e sovrapposto nei punti critici alcuni inserti in acciaio speciale, utili per ridurre l'usura e la manutenzione delle ganasce e per mantenere le performance dell'attrezzatura sempre a ottimi livelli di resa."

Un'altra caratteristica è il cilindro pivotante, interamente protetto, che garantisce un elevato numero di cicli e una distribuzione della forza costante nella dinamica del serraggio, smorzando contestualmente il contraccolpo che si manifesta immediatamente dopo lo snerpamento della rotaia. Questo secondo aspetto è molto importante non solo per la durata dell'attrezzatura, ma anche per salvaguardare i componenti della stessa macchina operatrice. Le sue dimensioni e le sue particolari geometrie permettono, inoltre, di lavorare con pressioni di esercizio molto inferiori rispetto agli altri competitor, assicurando così, una maggiore durata di esercizio sia dell'attrezzatura che dell'escavatore ed un notevole risparmio economico sui consumi di carburante. La Wreko WRD30 è dotata di una rotazione idraulica a 360° compatta, efficiente precisa e molto affidabile."

pericolosi. Ritiriamo anche apparecchi medicali, che appartengono alla categoria dei RAEE: facciamo una prima selezione di smontaggio manuale per dividere i principali componenti e poi inviamo i rifiuti a un importante impianto di selezione e trattamento RAEE del Nord Italia. La nostra attività principale però rimane la selezione e il trattamento dei rottami, ferrosi e non ferrosi.

Com'è organizzato il lavoro nell'impianto?

Quando il rifiuto arriva, su automezzi di nostra proprietà o esterni, si verifica l'assenza di sorgenti radioattive orfane attraverso il portale che ne misura le radiazioni. Successivamente il materiale viene pesato e scaricato per effettuare il controllo visivo di conformità; infine viene compilato il formulario. A seconda del tipo di materiale, viene stoccato e trattato in un'area dedicata all'aperto o al chiuso.

In questo impianto, trattiamo circa 50.000 tonnellate l'anno di rifiuti. Alla Ferraresi, lavorano 16 persone, divise tra autisti, personale amministrativo e operai addetti alla lavorazione dei rifiuti.

Nel corso degli anni come è cambiato il vostro lavoro?

Il lavoro è cambiato molto: siamo nati come azienda familiare e oggi siamo una piccola industria. La specializzazione richiesta è alta e non ci si può improvvisare. Le autorizzazioni necessarie, le certificazioni e i sistemi previsti per la salvaguardia dell'ambiente, come ad esempio l'AIA, l'autorizzazione integrata ambientale, sono tanti e richiedono una preparazione dettagliata in diversi ambiti.

Disponiamo di varie autorizzazioni per il ritiro di tutti i generi di rifiuti e pertanto possiamo fornire un servizio a tutto tondo alle aziende che ne hanno necessità. Ad esempio, ci capita anche di fare demolizioni di strutture in metallo.

Siamo soci di Astra, il consorzio che offre servizi per il settore dell'ambiente. Insieme ad altre aziende come la nostra, siamo più competitivi e possiamo garantire più prestazioni.

Avete da poco ampliato il vostro parco mezzi e attrezzature. Per quali necessità?

Abbiamo vinto un appalto di 5 anni con RFI per l'Emilia Romagna. Stanno sostituendo i binari lungo le linee e noi abbiamo il compito di ritirarli e ridurli di volume. Per far questo abbiamo acquistato una pinza spacca binari da Wreko con cui abbiamo un rapporto di fiducia da anni. Grazie alla loro collaborazione, abbiamo acquistato con agevolazioni per l'industria 4.0 la spacca rotaie e una cesoia LaBounty, oltre a un nuovo escavatore Case.

Perché avete scelto Wreko per le attrezzature?

Conosciamo Piero Pomaro da tanti anni e sappiamo che è una persona molto seria. Insieme abbiamo studiato migliorie, specialmente per la spacca rotaie che producono internamente alla Wreko. Inoltre sono i dealer italiani dei produttori LaBounty,

che non ha eguali nel settore. Infine, solo loro ci hanno proposto una soluzione Industria 4.0 sulle attrezzature, che ci ha permesso di sfruttare l'incentivo statale.

Qual è l'aspetto 4.0 delle attrezzature?

Sono dotate di un sistema che raccoglie i dati del lavoro e fornisce direttamente sul computer in ufficio le informazioni sui tagli e le quantità effettuate nel corso della giornata. L'operatore a bordo dell'escavatore può configurare l'attrezzatura per aumentare efficienza e produttività. Ad esempio, si possono programmare i

flussi di lavoro; tramite il software, l'operatore in cabina conosce in tempo reale la produzione giornaliera effettuata.

Il sistema studiato da Wreko si chiama W-Digit ed è applicabile anche alle attrezzature che non sono di loro produzione, come Labounty. Sarà molto utile anche per prevenire eventuali danni alla macchina, perché invia istruzioni all'attrezzatura e notifica eventuali allarmi o anomalie.

La spacca rotaie WRD30 che caratteristiche innovative presenta?

È un'attrezzatura molto robusta e presenta innovazioni sia nel design che nella struttura. Noi di Ferraresi possiamo dire che le caratteristiche della pinza migliorano la condizione lavorativa dell'operatore in cabina, che è meno sollecitato in termini di vibrazioni e quindi di "scossoni", ma anche per il rumore. La qualità del lavoro è sicuramente migliore. Gli operatori sono la nostra prima risorsa e sapere che possono lavorare in condizioni meno stressanti è per noi un grande sollievo.



Yanni e Marco Ferraresi, Stefano Boscardin e Piero Pomaro di Wreko

LA CESOIA LABOUNTY 1500 LEGEND

Dal 2021 Wreko è dealer italiano LaBounty su tutto il territorio italiano tranne che per la Lombardia: Si occupa sia del nuovo che dei ricambi e dell'assistenza. Ferraresi ha acquistato la cesoia modello 1500 Legend, equipaggiata con il sistema W-Digit di Wreko per l'Industria 4.0.

"Le cesoie LaBounty sono affermate da decenni nella lavorazione di rottame metallico e nella demolizione industriale; nel 2019 l'azienda ha aggiornato la serie Legend con importanti cambiamenti sia dal punto di vista strutturale che tecnico - spiega Piero Pomaro di Wreko - Il modello scelto da Ferraresi è stato ridisegnato nella parte frontale: il puntale a doppia lama girevole, l'unica nel settore con sistema brevettato Dual Max™, difende la cesoia dall'usura, previene la manutenzione e i tempi di fermo. Sono stati rivisti gli angoli di taglio per dare maggiore efficacia al taglio e la ganascia mobile è stata ridisegnata e rinforzata per permettere l'utilizzo del puntale doppio".

